



Unione Europea



Regione Puglia



## POR PUGLIA 2014-2020

# DISCRIMINATION FREE PUGLIA

## Avviso Pubblico per promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

### FAQ aggiornate al 04.07.2018

1) D: Gent.ma Responsabile, in merito all'Avviso in oggetto non riesco a trovare alcun link dal quale scaricare gli allegati in word. Saprebbe indicarmi come fare?

R: Gli allegati in formato word sono disponibili al link:

[http://www.regione.puglia.it/news?p\\_p\\_auth=d8UEPzC9&p\\_p\\_id=56\\_INSTANCE\\_8oLbJ0XOEEsq&p\\_p\\_lifecycle=0&p\\_p\\_state=normal&p\\_p\\_mode=view&p\\_p\\_col\\_id=column-5&p\\_p\\_col\\_pos=1&p\\_p\\_col\\_count=2&\\_56\\_INSTANCE\\_8oLbJ0XOEEsq\\_articleId=28567745&\\_56\\_INSTANCE\\_8oLbJ0XOEEsq\\_groupId=3653273&\\_56\\_INSTANCE\\_8oLbJ0XOEEsq\\_version=1.2&\\_56\\_INSTANCE\\_8oLbJ0XOEEsq\\_categoryName=Avviso+pubblico+%22Discrimination+Free+Puglia%22%20-+Realizzazione+di+progetti+di+contrasto+alle+discriminazioni&\\_56\\_INSTANCE\\_8oLbJ0XOEEsq\\_back=%2F](http://www.regione.puglia.it/news?p_p_auth=d8UEPzC9&p_p_id=56_INSTANCE_8oLbJ0XOEEsq&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-5&p_p_col_pos=1&p_p_col_count=2&_56_INSTANCE_8oLbJ0XOEEsq_articleId=28567745&_56_INSTANCE_8oLbJ0XOEEsq_groupId=3653273&_56_INSTANCE_8oLbJ0XOEEsq_version=1.2&_56_INSTANCE_8oLbJ0XOEEsq_categoryName=Avviso+pubblico+%22Discrimination+Free+Puglia%22%20-+Realizzazione+di+progetti+di+contrasto+alle+discriminazioni&_56_INSTANCE_8oLbJ0XOEEsq_back=%2F)

2) D: Nell'art. 3 dell'avviso "Discrimination free Puglia" ai fini della partecipazione di un ente del terzo settore all'ATS di un progetto a valersi sulla line B, si fa richiesta di iscrizione nella **seconda sezione** del registro di cui all'art.52, comma1, lettera b del DPR n. 394/99, ovvero *enti che possono essere ammessi a prestare garanzia per l'ingresso degli stranieri per il loro inserimento nel mercato del lavoro, ai sensi dell'art. 23 del testo unico*. In considerazione delle finalità dell'avviso, si chiede con la presente se anche gli enti iscritti alla **prima sezione**, ovvero *enti e altri organismi privati che svolgono attività per favorire l'integrazione sociale degli stranieri, ai sensi dell'art. 42 del testo unico*, possono avanzare proposte di progetto.

R: L'avviso, all'art. 3 nel definire la composizione minima obbligatoria dell'ATS per le proposte della Linea B, richiede la presenza di un numero minimo di partner pari a n. 3, con delle caratteristiche specifiche, tra cui, obbligatoriamente *"Un soggetto del Terzo Settore obbligatoriamente iscritto nell'apposita seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati di cui all'art. 52, comma 1, lettera b) del Decreto Presidente della Repubblica n. 394/99"*. Nessun punto dell'avviso riporta la frase: *"ovvero enti che possono essere ammessi a prestare garanzia per l'ingresso degli stranieri per il loro inserimento nel mercato del lavoro, ai sensi dell'art. 23 del testo unico"*. Pertanto i soggetti iscritti nella prima sezione del registro di cui all'art.52, comma 1, lettera a, del DPR n. 394/99, possono partecipare all'ATS in qualità di quarto partner non obbligatorio.

3) D: Con riferimento all'art. 2 dell'Avviso, in considerazione di quanto indicato, ovvero *"l'assegnazione di premialità, così come previsto al successivo art. 7.2 (Valutazione di merito), ai progetti che realizzino sinergie con altri strumenti d'intervento della politica regionale, in particolare ai progetti i cui interventi prevedano di essere realizzati in immobili confiscati alla criminalità organizzata"*, si chiede di precisare se possa accedere alla valutazione della suddetta premialità un progetto che preveda la realizzazione di una fra le attività previste per la tipologia d'intervento (Assessment, Orientamento, Formazione, Work-Experience, Monitoraggio) in immobili confiscati, . Inoltre, qualora ciò fosse possibile, si chiede se il Soggetto accreditato per erogare la formazione (con sedi formative distanti dal luogo di residenza dei soggetti fragili) può organizzare i corsi anche in ambienti non accreditati per la formazione.

R: L'avviso, all'art. 7.2 prevede per la valutazione di merito anche il sotto-criterio "*Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale*", attribuendo chiaramente un punteggio pari a zero per la realizzazione degli interventi in immobili generici, ed un punteggio pari a 150 punti per la realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata. Lo svolgimento di una sola delle attività previste dall'intervento non è sufficiente per intercettare la premialità, dovendo, a tal fine, svolgersi la maggior parte delle attività in un immobile confiscato alla criminalità organizzata.

4) D: con la presente si chiede se un Ente di Formazione Professionale non appartenente al terzo settore come natura giuridica (es. società in accomandita o società cooperativa) possa comunque far parte del partenariato previsto dal progetto.

R: L'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 definisce puntualmente gli Enti del Terzo Settore e dopo aver elencato le tipologie di soggetti cui la normativa è rivolta, elenca i principi guida che delineano lo status giuridico di Ente del Terzo Settore: "...omissis...*gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.*". Pertanto possono far parte dell'ATS di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico i soggetti privati che rientrano nella definizione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017.

5) D: All'art. 5 dell'Avviso Pubblico (Risorse disponibili e vincoli finanziari), si specifica che ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata, partecipando ad una sola Linea d'intervento. A tal proposito, si chiede se un medesimo soggetto proponente (Ente Locale o Ente del Terzo Settore) possa partecipare a più ATS, qualora queste presentino differente composizione.

R: Sì, è ammessa la partecipazione del medesimo soggetto in ATS di diversa composizione.

6) D: All'art. 5.1 dell'Avviso Pubblico (Spese ammissibili), si specifica che a ciascun partecipante dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la sola partecipazione alle ore di attività formative. A tal riguardo, si chiede se anche le attività di Work Experience siano da intendersi come attività formativa per la quale riconoscere analoga indennità di frequenza.

R: Per la linea A dell'Avviso, l'indennità dovrà essere corrisposta per l'attività di Work-Experience, corrispondente alla fase di stage dei partecipanti, per le ore previste dalla qualifica di riferimento. Per la linea B l'indennità dovrà essere corrisposta anche per l'attività di Work-Experience, prestando attenzione nel quantificare la durata di tale attività, in conformità alla complessiva durata massima delle attività progettuali, come definita allo schema n. 3 dell'Avviso in n. 600 ore massimo.

7) D: In riferimento all'Avviso POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5 "Discrimination Free Puglia", si richiede: 1. Se in base a quanto indicato nell'art. 5, c.2 dell'Avviso "Ogni ATS proponente può presentare una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata, partecipando ad una sola Linea di intervento a scelta tra le linee: A e B", ciascun partner/capofila dell'ATS possa partecipare ad una sola proposta progettuale; 2. Se saranno resi disponibili gli allegati del bando in formato word; 3. Se per la compilazione dell'allegato 2, nel caso del comune capofila dell'ambito, la dichiarazione sostitutiva debba essere compilata da ciascun amministratore della giunta del comune capofila o solo dal sindaco.

R: 1. si rimanda alla FAQ n. 5, 2. si rimanda alla FAQ n. 1, 3. L'allegato 2 dev'essere reso per ciascun amministratore dell'Ente.

8) D: 1. in relazione alla presente di Enti Formativi Accreditati, le attività formative che saranno programmate in relazione al RRFDP dovranno essere necessariamente svolte presso sedi accreditate dell'Ente Formativo o è possibile svolgerle in altre sedi di progetto? 2. nel caso in cui un ente sia contemporaneamente Ente Formativo Accreditato ed Ente del Terzo Settore, la partnership può essere composta anche soltanto da due enti?

R: 1. Le attività formative dovranno obbligatoriamente essere svolte nella sede accreditata dell'Ente di formazione professionale ex. L.R. 15/2002, le altre tipologie d'attività potranno essere svolte in altre sedi. 2. La configurazione minima dell'ATS riflette la presenza di requisiti giuridici minimi in capo ai soggetti proponenti, pertanto se tali requisiti sono soddisfatti, nulla osta alla costituzione minima di un'ATS con n. 2 soggetti.

9) D: VINCOLI COSTITUZIONE ATS - Nel bando si dice che tutti i soggetti privati facenti parte dell'ATS devono essere enti del III settore secondo il dlgs 117 e, nelle more dell'istituzione del registro unico, iscritti nei pertinenti registri regionali.

DOMANDA: Un ente di formazione professionale costituito come Associazione non riconosciuta (e quindi non iscritta in nessun registro regionale di enti del III settore) può partecipare al bando?

R: Premesso che la L.R. 15/2002 istituisce l'Elenco degli Enti di F.P. autorizzati alla gestione di formazione finanziata con contributi pubblici, che quindi rappresenta il pertinente titolo autorizzativo per il riconoscimento dell'attività svolta, se il soggetto privato rientra nella definizione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017, è ammesso alla presentazione delle operazioni ex art. 3 dell'Avviso.

10) D: VINCOLI COSTITUZIONE ATS Nel bando si scrive che "ogni ATS proponente può presentare una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata, partecipando ad una sola Linea di intervento a scelta tra le linee A e B". Non ci è molto chiaro cosa significa "una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata". Di seguito chiediamo chiarimenti riguardo alle seguenti specifiche casistiche:

CASO. 1: se 3 soggetti A, B e C compongono una ATS con capofila A per Linea A, possono gli stessi soggetti comporre una nuova ATS con capofila B partecipando così sulla stessa linea o anche l'altra?

CASO. 2: se una ATS composta dai soggetti A, B e C partecipa sulla linea A, possono gli stessi soggetti comporre un'altra ATS aggiungendo un soggetto D partecipando così sulla medesima linea o anche l'altra?

R: Il soggetto ammesso alla presentazione delle proposte, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso è l'ATS (costituita e/o costituenda), pertanto il soggetto ATS, non può partecipare ad entrambe le linee d'intervento. Per poter presentare una proposta su un'altra linea d'intervento, il soggetto ATS deve variare, modificando la propria composizione interna.

10) D: PIANO FINANZIARIO - Nel paragrafo 5.1 sulle spese ammissibili sono riportati i massimali delle voci A, B, C e D sia per la linea A che per la linea B. Il dubbio che abbiamo riguarda il fatto che la somma di tali massimali dà esattamente il 100% del valore del piano finanziario. In questo senso però non sarebbero massimali ma percentuali esatte. La domanda pertanto è se si tratta di un errore oppure se tali percentuali vadano effettivamente intese come riferimenti esatti.

R: Le percentuali attribuite alle macro-voci di spesa sono corrette e rappresentano il valore massimo percentuale attribuibile a ciascun macro-voce tenendo in considerazione il valore massimo di progetto, come definito all'art. 5, secondo capoverso dell'Avviso.

11) D: WORK EXPERIENCE

Le ore di work experience devono essere incluse nelle 600 ore di formazione per la linea A e nelle 300 ore di formazione per la linea B? Oppure devono essere ulteriori?

R: Per la linea A il parametro di 600 ore fa riferimento ad i percorsi di qualifica di tale durata, previsti dal RR.FF.PP., che comprendono l'attività di stage, definita nell'Avviso Work experience, pertanto il percorso di qualifica della Linea A include già l'attività di work experience pertinente. Per la Linea B l'attività di work experience deve essere progettata separatamente.

11) D: FORMULARIO

Nel formulario allegato al bando viene indicata la seguente categoria di partecipanti sia per la linea A che per la linea B: "Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: Persone facenti parte di famiglie, nell'accezione di qualunque forma di convivenza, anche a prescindere dalla parentela, nelle quali nessuno dei componenti lavora.". La specificazione dei partecipanti risulta essere differente e per certi versi addirittura in contrasto con quella definita nel bando. E' un refuso o non abbiamo compreso bene?

R: Così come definito dalla scheda n. 2 dell'Avviso nella sezione Monitoraggio, l'indicatore di output associato alla realizzazione dell'intervento è il ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE). Pertanto fermo restando le tipologie di partecipanti previsti all'art. 4 dell'Avviso, è fatto obbligo all'ATS attuatore di alimentare il sistema di monitoraggio degli interventi regionali MIR-web 2014-2020 con le informazioni previste nello schema n. 2: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti; con modalità che saranno definite nel successivo Atto Unilaterale d'Obbligo al momento dell'adozione. L'allegato n. 8 riporta correttamente il target associato all'indicatore di output del programma.

12) D: VERSIONI EDITABILI - Sarebbe possibile recuperare versioni editabili degli allegati al bando?

R: si rimanda alla FAQ n. 1